



Un viaggio in Italia è sempre una buona idea

Scopri Calabria, Sardegna e Sicilia. C'è molto più di quanto credi.



Regione Calabria: nel 2026 una nuova stagione di rilancio e valorizzazione internazionale

La **Regione Calabria** presenta l'**offerta turistica 2026** con un programma di rilancio e consolidamento volto a rafforzare la competitività sui mercati esteri, garantendo standard **qualitativi elevati, innovazione dei servizi e un'offerta turistica variegata**.

Dalla **Costa degli Dei** all'**Area Grecanica**, dagli itinerari escursionistici del **Parco Nazionale del Pollino** e del **Parco Nazionale della Sila** fino ai siti archeologici della **Magna Grecia**, l'offerta si articola in itinerari tematici dedicati al turismo attivo, slow, culturale ed enogastronomico.

Soggiorni da trascorrere in località costiere uniche come la **Costa degli Aranci**, sul Mar Ionio in provincia di **Catanzaro**, un angolo di paradiso per famiglie in cerca di lidi attrezzati e comfort, ideale anche per comitive di amici e gruppi amanti della movida notturna.

E ancora, tante attività outdoor da praticare, tra le panoramiche vette del **Parco Nazionale d'Aspromonte** e gli accoglienti borghi del **Parco Regionale delle Serre**.

La Regione Calabria, in vista della stagione turistica 2026, ha attivato un piano straordinario d'interventi infrastrutturali e di riqualificazione delle aree interne, assicurando **piena operatività delle strutture ricettive e dei principali poli d'attrazione turistica**.

Le attività di ripristino e valorizzazione, messe in campo anche a seguito degli ultimi eventi metereologici di portata consistente, hanno rappresentato un'opportunità per implementare ulteriormente criteri di sostenibilità ambientale e resilienza territoriale, lavorando alla costruzione di **una Calabria ancora più sicura e accogliente**.

Per il 2026 la Calabria punta su un'offerta integrata di qualità, fatta di mare, natura, cultura e tradizioni: nuovi itinerari esperienziali nei parchi nazionali, circuiti dedicati al turismo slow e spirituale, percorsi enogastronomici dedicati, oltre a un **rafforzamento del segmento luxury e destination wedding**, grazie a location e scorci d'inestimabile bellezza. **Particolare attenzione sarà dedicata alla sostenibilità, alla digitalizzazione dell'accoglienza e al potenziamento dei collegamenti, attraverso attività di promozione rivolte ai mercati internazionali e partnership strategiche**, con l'obiettivo di garantire qualità, sicurezza e competitività.



La Calabria si conferma così **una destinazione autentica e raffinata, pronta ad accogliere viaggiatori da tutto il mondo con un'offerta rinnovata e orientata all'eccellenza.**

calabriastroordinaria.it
calabriastroordinaria@regione.calabria.it



CATTOLICA DI STILO (RC)

© REGIONE CALABRIA



VASCHE DI CASSIORORO,
STALETTI (CZ)

© REGIONE CALABRIA



CASTELLO DUCALE,
CORIGLIANO-ROSSANO
(CS)

© REGIONE CALABRIA



ALTOMONTE (CS)

© REGIONE CALABRIA

Sardegna, destinazione ad alto gradimento, tutto l'anno.

Una destinazione ambita da sempre e sempre più attrattiva, con eventi e un'offerta turistica fruibili tutto l'anno. Grazie alla combinazione inimitabile di eccellenza naturale, patrimonio culturale, qualità della vita e sostenibilità, l'appeal internazionale della Sardegna continua a crescere in maniera esponenziale. Lo testimoniano i dati dei flussi del 2025, anno dei record per il turismo nell'Isola: è stata superata la soglia dei venti milioni di presenze, sfiorando i 22 milioni di pernottamenti complessivi nelle strutture ricettive sarde, generati, con una permanenza media di oltre 4 giorni.

L'incremento rispetto al 2024 è del 15,6%, e, dato che già l'anno scorso i numeri dei flussi erano stati in eccezionale aumento, la crescita complessiva è di ben il 33% rispetto al 2023. In sostanza, il turismo in Sardegna negli ultimi due anni è cresciuto di un terzo. Un risultato sostenuto anche dall'incremento dei flussi non estivi, che conferma la progressiva strutturazione di un'offerta turistica attiva tutto l'anno. Un dato salta agli occhi, tra il 2023 e il 2025 si è passati da una distribuzione equilibrata tra italiani e stranieri (sostanzialmente alla pari) a una evidente prevalenza di visitatori internazionali, che oggi rappresentano il 56% del totale.

A farla da padrone, come di consueto, è il mercato tedesco, che nel 2025 ha superato 3 milioni di presenze. Poi la Francia, in continua crescita da oltre dieci anni. Segue la Svizzera con circa 200 mila arrivi che hanno generato un milione di presenze: considerato che la popolazione è di circa nove milioni, in proporzione è un dato straordinario. Tra i Paesi non europei, spiccano i numeri degli USA, che registrano un balzo notevole: entrano per la prima volta nella top ten per la Sardegna, con 80 mila arrivi che hanno generato circa 400 mila presenze (+83% rispetto al 2023). Un ulteriore aumento potrebbe essere generato dal nuovo, storico, collegamento aereo 'diretto' tra New York JFK e Olbia.

I numeri parlano chiaro, i riconoscimenti internazionali lo confermano. Il 2025 ha consolidato il prestigio internazionale dell'isola, con riconoscimenti che ne esaltano la bellezza naturale e il patrimonio culturale: **Cala Goloritzè** è stata eletta "spiaggia più bella del mondo"; 18 **domus de Janas** (necropoli ipogee) sono state inserite nel **patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO**; inoltre la Sardegna è l'unica regione europea a comparire in **'Best in Travel 2026'** di Lonely Planet. A ciò si aggiunge che il **Cammino di Santa Barbara** è stato eletto miglior sentiero del mondo per il 2026 da Komoot, confermando la crescente attrattività dell'isola quale meta ideale per l'**active tourism**, una vera e propria palestra (oltre che museo) a cielo aperto.

I successi del 2025 si proiettano sul 2026. “Quest'anno stiamo rafforzando la visibilità e capitalizzando i successi – spiega l'assessore regionale del Turismo Franco Cuccureddu -, offrendo ai visitatori un'esperienza autentica e integrata nel territorio”. Due grandi eventi sportivi hanno inaugurato il 2026: a fine febbraio il **Giro ciclistico della Sardegna**, tornato dopo 15 anni; a fine maggio è stato il turno, a Cagliari, della **Regata preliminare della Louis Vuitton Cup** - 38esima America's Cup. Sugli eventi sportivi internazionali la Regione punta con decisione, così come sui **grandi eventi identitari** e sugli eventi culturali, musicali e cinematografici che hanno punteggiato di date la primavera e popolano di appuntamenti l'estate in Sardegna.

Ad active ed eventi, nella strategia promozionale, si unisce un terzo prodotto tematico, player per la scoperta del territorio: è lo **slow tourism**, emblema di sostenibilità ed esperienzialità, declinato in cinque tematiche: **borghi caratteristici della Sardegna** e **città regie**, cui sono associate varie iniziative promozionali (anche tramite podcast); **cammini** e **destinazioni di pellegrinaggio**, cui è legato uno degli eventi più attesi, a ottobre, **‘Noi Camminiamo in Sardegna’**; e i **beni Unesco**, protagonisti col riconoscimento alle domus de Janas, che sono stati promossi, tra le varie iniziative, di recente, nella **Borsa internazionale dei Siti Patrimonio Mondiale**, svoltasi a Olbia a metà giugno. Altro punto di forza è il **turismo enogastronomico**, che rappresenta un'esperienza gradita agli ospiti stranieri e colloca la Sardegna fra le prime tre Regioni più richieste in Italia in quest'ambito.

Ulteriore tema su cui punta la Regione Sardegna è la qualità della vita, cui è associata l'aspetto della longevità, di grande successo nel pubblico internazionale. A giugno l'evento **The Longevity Experience**, svoltosi a Tortolì, in **Ogliastra**, ‘la terra dei centenari’, ha radunato le blue zone del mondo - Okinawa (Giappone), Nicoya (Costa Rica) e Ikaria (Grecia) - in un summit da cui è scaturito un protocollo d'intesa di cooperazione internazionale sui temi del benessere, finalizzato a costruire un prodotto turistico globale, che ha messo in mostra l'Isola, e l'Ogliastra in particolare, quale modello scientifico e culturale d'eccellenza per gli stili di vita, le tradizioni comunitarie e le condizioni ambientali che, secondo le ricerche, costituirebbero fattori decisivi per la longevità dei suoi abitanti.

“Il nostro modello turistico – prosegue l'assessore Cuccureddu – è sostenibile, responsabile e di prossimità, proiettato verso una distribuzione dei flussi nel corso di tutto l'anno e su tutto il territorio regionale, non a caso sosteniamo lo sviluppo delle comunità grazie alla promozione dei borghi e della ricettività diffusa (non solo alberghi diffusi, ricavati in ambienti esclusivi, come case storiche, ma anche la novità dell'hotel nautico diffuso). La visione strategia è chiara – conclude l'assessore -: per una destinazione sostenibile e fruibile tutto l'anno, accanto al prodotto marino-balneare, il più strutturato, l'offerta è composta da prodotti complementari di grande appeal: active, slow ed heritage tourism, temi legati trasversalmente ad ambiente e natura, cultura e benessere, arte manifatturiera e buon cibo, nonché ai grandi eventi”.



CAGLIARI VISTA MARE

© SEAN PAVONE -
SHUTTERSTOCK



CALA GOLORITZÈ

© COOLR -
SHUTTERSTOCK



SU NURAXI DI BARUMINI

© ALES&ALES,
SARDEGNATURISMO.IT



PARCO DELL'ARCIPELAGO
DELLA MADDALENA

© MATTEO GABRIELI,
SARDEGNATURISMO.IT



Regione Siciliana

SICILIA



Sicilia, dove ogni viaggio diventa racconto.

Ci sono luoghi che non si visitano soltanto: si attraversano, si ascoltano, si assaporano. La Sicilia è uno di questi. Un'isola al centro del Mediterraneo, dove ogni viaggio diventa incontro: con la luce delle città barocche, con il silenzio dei templi antichi, con il respiro dei vulcani, con i borghi dell'entroterra e con le comunità che custodiscono tradizioni, riti e saperi tramandati nel tempo.

Qui la bellezza non appartiene a una sola stagione. **La Sicilia si racconta dodici mesi l'anno attraverso un calendario ricco** di eventi, feste popolari, appuntamenti culturali, festival, celebrazioni religiose e grandi produzioni artistiche. Dalla Festa di Sant'Agata a Catania alla fioritura dei mandorli ad Agrigento, dalle intense processioni della Settimana Santa di Enna, Trapani e Caltanissetta alle Rappresentazioni Classiche al Teatro Greco di Siracusa, ogni momento dell'anno offre un modo diverso per entrare nell'anima dell'isola.

In estate, il cinema incontra la storia al **Taormina Film Festival**, la letteratura anima **Taobuk**, Palermo vibra con il **Sicilia Jazz Festival** e con il **Festino di Santa Rosalia**, mentre teatri, fondazioni e istituzioni culturali arricchiscono l'offerta con stagioni di alto profilo.

Ma la Sicilia più autentica vive anche nei suoi borghi, nei cammini dell'entroterra, nelle **Madonie**, nelle **isole minori**, nelle saline, nei parchi archeologici e nei percorsi che uniscono natura, memoria e identità.

Gibellina, Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026, racconta con il Grande Cretto e la Fondazione Orestiadi una storia potente di rinascita, arte e paesaggio.

È un'isola che custodisce un **patrimonio straordinario, riconosciuto anche dall'UNESCO**: dalla Valle dei Templi di Agrigento a Siracusa e Pantalica, dalla Villa Romana del Casale al Val di Noto, dal percorso arabo-normanno di Palermo, Monreale e Cefalù alle Isole Eolie e all'Etna.

Ma il patrimonio siciliano non è fatto solo di pietra: vive anche nell'Opera dei Pupi, nella vite ad alberello di Pantelleria, nell'arte dei muretti a secco e in quella **Dieta Mediterranea** che qui trova una delle sue espressioni più autentiche.

La Sicilia, infatti, si scopre anche attraverso il **gusto**. Nei mercati storici di Palermo, nei filari affacciati sul mare, nei campi di grano dell'entroterra, negli agrumeti, nei mandorleti e nelle cucine di casa, il cibo diventa racconto del territorio.



Regione Siciliana



Il Pomodoro di Pachino IGP, la Mandorla di Avola, il Pistacchio di Bronte, il cioccolato di Modica, gli oli, i vini dell'Etna e di Pantelleria, i grani antichi, gli agrumi e il fico d'India compongono una mappa sensoriale capace di unire paesaggio, tradizione e convivialità.

Ogni piatto custodisce una storia: il cous cous parla di Mediterraneo e di incontri tra culture, la caponata racconta l'armonia dell'agrodolce, la pasta con le sarde lega mare e terra, mentre arancine, panelle, sfincione, granite, cassate, buccellati e frutta martorana trasformano ogni assaggio in memoria.

Eventi come **ChocoModica, Sherbeth** a Palermo e il **Cous Cous Fest di San Vito Lo Capo** celebrano questa anima gastronomica, facendo del gusto una delle porte d'ingresso più emozionanti per conoscere l'isola.

Dai teatri antichi alle feste di piazza, dai borghi alle coste, dai sapori di strada alle grandi tradizioni culinarie, la Sicilia invita a un viaggio continuo. Un viaggio che cambia ritmo, colore e profumo a ogni tappa, ma conserva sempre la stessa promessa: far scoprire un'Italia straordinaria, viva, accogliente e profondamente indimenticabile.

www.visitsicily.info



SCALA DEI TURCHI A
REALMONTE

© ARCHIVIO REGIONE
SICILIANA - JM



PARCO ARCHEOLOGICO DI
SELINUNTE

© ARCHIVIO REGIONE
SICILIANA - S. OLIMPO



MONTE ETNA

© ARCHIVIO REGIONE
SICILIANA - S.OLIMPO



TEATRO ANTICO DI
TAORMINA

© ARCHIVIO REGIONE
SICILIANA - JM



PIAZZA REGINA
MARGHERITA, MARZAMEMI

© ARCHIVIO REGIONE
SICILIANA - JM



RESTA IN CONTATTO E SCOPRI DI PIÙ

